



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 136

EVOLUZIONE DELL'ITER TECNICO-AMMINISTRATIVO DELLA "VIA DEL MARE": OTTEMPERANZA DEL PROGETTO DEFINITIVO, REITERAZIONE DEI VINCOLI ESPROPRIATIVI E COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI LOCALI

presentata il 15 luglio 2026 dai consiglieri Cendron, Baldan Flavio, Rocco, Galeano, Manildo, Szumski e Lovat

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2026, n. 67/IIM la Giunta regionale ha fornito risposta alla precedente interrogazione a risposta scritta n. 78, precisando che l'iter amministrativo per la realizzazione della superstrada "Via del Mare" era in attesa della verifica di ottemperanza alle prescrizioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), ora Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT);
- il MIT ha recentemente comunicato l'avvenuta ottemperanza del progetto definitivo alle prescrizioni della valutazione di impatto ambientale (VIA), consentendo formalmente la prosecuzione dell'iter tecnico-amministrativo previsto per l'opera;
- l'opera, da realizzarsi in regime di *project financing* dal concessionario (...), prevede un investimento di circa 400 milioni di euro per una concessione di trentadue anni.

Considerato che:

- la prosecuzione del procedimento richiede ora l'indizione della conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri formali e delle prescrizioni degli enti competenti;
- risulta necessaria la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, già apposto e successivamente prorogato nel 2019 per un secondo settennato; l'ulteriore proroga di sette anni, in fase di richiesta, dovrà essere approvata dal CIPESS;

- la Regione del Veneto è chiamata ad esprimersi formalmente sulla localizzazione dell'opera, previo parere dei comuni interessati dal tracciato;
- sebbene i ricorsi congiunti presentati in passato da diversi comuni (tra cui Silea, Roncade e Meolo) siano stati superati dal via libera tecnico del ministero, resta fondamentale onorare gli impegni assunti con le amministrazioni locali e il sistema produttivo;
- l'infrastruttura avrà un impatto significativo sulla viabilità, sulla sicurezza stradale e sullo sviluppo non solo dei territori direttamente attraversati, ma anche dei comuni limitrofi.

I sottoscritti consiglieri

interrogano la Giunta regionale

per sapere:

- 1) quale sia il cronoprogramma aggiornato per l'indizione e la conclusione della conferenza di servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo;
- 2) attraverso quali modalità e tempistiche la Regione intenda acquisire il parere dei comuni interessati dal tracciato ai fini della delibera regionale sulla localizzazione dell'opera;
- 3) se, alla luce del via libera ministeriale sul progetto definitivo, il concessionario abbia provveduto a presentare un piano economico finanziario (PEF) aggiornato che recepisca i costi effettivi, una proiezione puntuale sulla bancabilità dell'opera, che risulta finanziariamente particolarmente impegnativa vista la complessa congiuntura attuale, i flussi di traffico revisionati e le esenzioni previste;
- 4) se sia stata formalmente avviata la procedura presso il CIPESS per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e quale sia lo stato attuale della pratica;
- 5) qualora il vincolo venga reiterato oltre il termine di legge, se al proprietario spetti un autonomo indennizzo per la reiterazione del vincolo, distinto dall'eventuale indennità di espropriazione dovuta in caso di successivo esproprio;
- 6) quali iniziative specifiche si intendano adottare per mitigare l'impatto della nuova infrastruttura sulla viabilità dei comuni non direttamente interessati dal tracciato, ma che subiranno variazioni nei flussi di traffico.